

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3335 del 10/06/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE UNIFICATA ORDINARIA PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE E SOTTERRANEA DA POZZO AD USO IRRIGUO IN COMUNE DI RAVENNA (RA). DITTA LAMONE SOCIETA' AGRICOLA DI TARLAZZI GIOVANNA & C S.A.S. - PRATICA N. RAPP0879 RA06A0022
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3447 del 10/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dieci GIUGNO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE UNIFICATA ORDINARIA PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE E SOTTERRANEA DA POZZO AD USO IRRIGUO IN COMUNE DI RAVENNA (RA). **DITTA LAMONE SOCIETA' AGRICOLA DI TARLAZZI GIOVANNA & C S.A.S.** - PRATICA N. RAPP0879 RA06A0022

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale 2192 è stata rilasciata alla ditta Lamone Società Agricola di Sermolini Franco S.A.S. CF 00440350395 la concessione unificata ordinaria (pratiche n. RAPPA0879 RA06A0022), con scadenza 31/12/2015 per la derivazione di risorsa idrica superficiale mediante prelievo dalla sponda sinistra dal Fiume Lamone (risorsa n. RAA10447), e sotterranea mediante prelievo da pozzo ubicati, in Località S. Alberto in Comune di Ravenna (RA) ad uso irriguo, per una portata massima complessiva pari a circa 36 l/s e per un volume annuo pari a circa 23328 mc;

con domanda protocollata al Protocollo Regionale PG/2015/835451 del 19/11/2015 la Ditta Lamone Società Agricola di Sermolini Franco & C CF 00440350395 ha chiesto il rinnovo della concessione senza variazioni;

con Determinazione dirigenziale n. 4660 del 31/09/2021 è stata rilasciata alla Ditta Società Agricola Lamone di Tarlazzi Giovanna & C S.A.S. CF. 00440350395 il rinnovo della concessione ordinaria unificata (pratiche n. RAPPA0879 RA06A0022), con scadenza al 31/12/2030;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale n. 3198 del 30/05/2025 è stato assentito il cambio di titolarità della concessione a favore della Ditta Società Agricola Mugnaini, CF 02118871207, in qualità di concessionario subentrante;

PRESO ATTO, altresì, che:

- la Ditta Società Agricola Lamone di Tarlazzi Giovanna & C S.A.S. CF. 00440350395 in qualità di concessionario uscente, risulta in regola con il pagamento dei canoni;
- in data 09/05/2012 la Ditta Lamone Società Agricola S.A.S. di Sermolini Franco & C 00440350395 ha versato la somma pari a euro 410,85, dovuta a titolo di deposito cauzionale, successivamente integrato in data 19/08/2021 dalla Ditta Lamone Società Agricola di Tarlazzi Giovanna & C S.A.S. 00440350395 con un importo di euro 198,35;
- il suddetto importo è stato versato sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica" e con bollettino pagoPA CBILL Q0131CODICE AVVISO 0010 0000 0309 4274 18 Ente creditore "Regione Emilia Romagna", avente ad oggetto "Pagamento somme dovute per utilizzo demanio idrico";

ACCERTATO che con PG/2021/35043 del 08/03/2021 la Lamone Società Agricola di Tarlazzi Giovanna & C S.A.S. 00440350395 comunica di avere modificato solo la denominazione a seguito del cambio di alcune cariche sociali, mantenendo il CF invariato;

in data 26/05/2025 la Ditta Società Agricola Mugnaini, CF 02118871207, in qualità di concessionario subentrante, nell'ambito della suddetta concessione di cambio di titolarità, ha versato la somma pari a euro 554,05, a titolo di deposito cauzionale sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica"/con bollettino pagoPA CBILL Q0131

codice avviso 0010 0000 6218 0462 51 Ente creditore "Regione Emilia Romagna", Oggetto del pagamento "Pagamento somme dovute per utilizzo demanio idrico";

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione alla Società Agricola Lamone di Tarlazzi Giovanna & C S.A.S. CF. 0044350395, in qualità di avente diritto del deposito cauzionale a suo tempo versato;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare nella Ditta Società Agricola Lamone di Tarlazzi Giovanna & C S.A.S. CF. 0044350395, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo pari a euro 410,85, versato in data 09/05/2012, successivamente integrato in data 19/08/2021 con un importo di euro 198,35, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione (pratica n. RAPP0879 RA06A0022) sono state adempiute;
2. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Società Agricola Lamone di Tarlazzi Giovanna & C S.A.S.e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144

del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;

4. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
5. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.